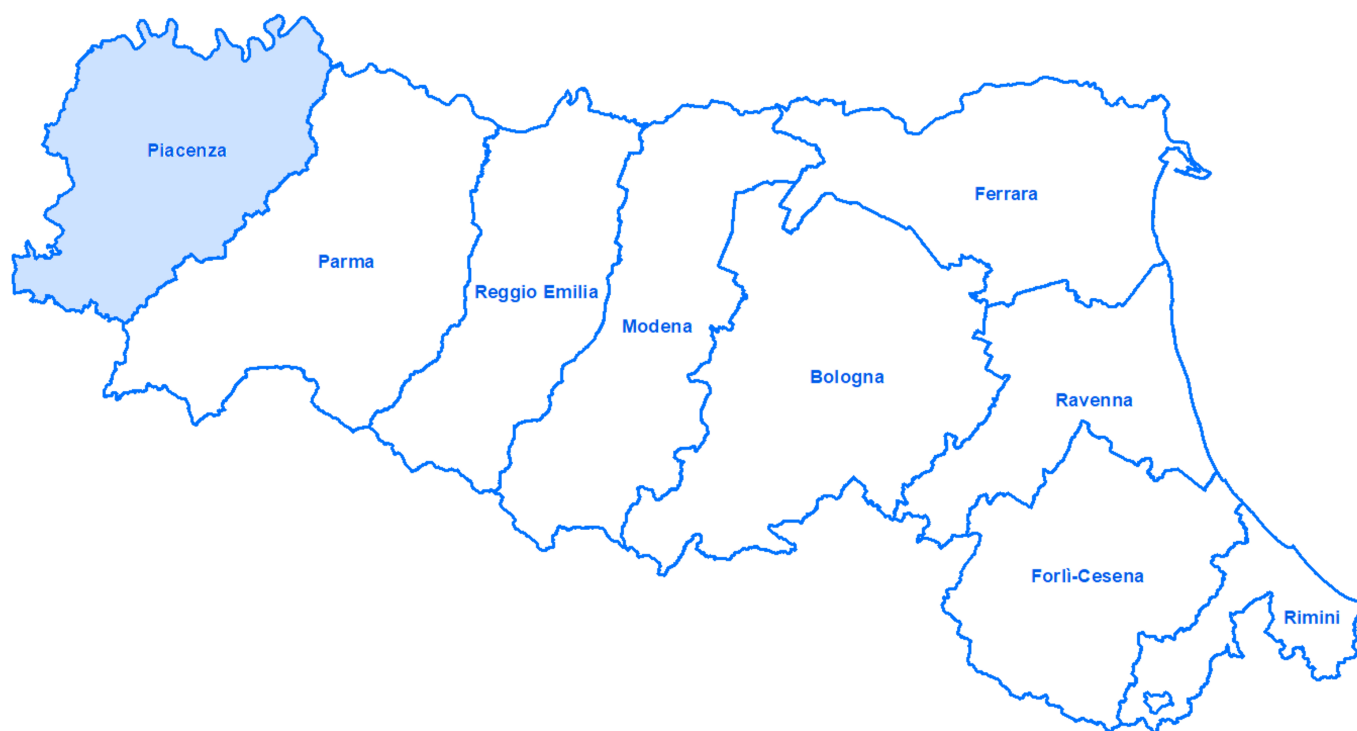


MISURAZIONE DEL BENESSERE: CONFRONTI TRA TERRITORI

Ottobre 2026

FASCICOLO PIACENZA



Dati tratti dal rapporto del Benessere Equo Sostenibile delle province e delle città metropolitane edizione 2025 (84 indicatori suddivisi su 11 dimensioni)

<https://www.besdelleprovince.it/>



A cura degli Uffici di Statistica di

Provincia di Piacenza
Provincia di Parma
Provincia di Reggio Emilia
Provincia di Modena
Provincia di Ferrara
Provincia di Ravenna
Provincia di Forlì-Cesena
Provincia di Rimini
Città metropolitana di Bologna
Regione Emilia-Romagna

Metodologia statistica, elaborazione dati e progetto grafico

a cura di:

Ufficio di Statistica della Provincia di Rimini

Data di chiusura della pubblicazione: ottobre 2026

Come leggere i dati	4
---------------------------	---

Confronto della Regione Emilia-Romagna su valore Italia

Analisi delle 11 dimensioni del BES.....	6
Considerazioni	11

Confronto tra la Provincia di Piacenza ed i valori Italia e Regione Emilia-Romagna

1 – Dimensione Salute	13
2 – Dimensione Istruzione e formazione	16
3 – Dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	19
4 – Dimensione Benessere economico	22
5 – Dimensione Relazioni sociali	25
6 – Dimensione Politica e Istituzioni	28
7 – Dimensione Sicurezza	30
8 – Dimensione Paesaggio e patrimonio culturale.....	33
9 – Dimensione Ambiente	35
10 – Dimensione Innovazione, ricerca e creatività	38
11 – Dimensione Qualità dei servizi	40
Considerazioni	43

Scopo

Il presente lavoro ha lo scopo di approfondire la lettura dei dati pubblicati nei fascicoli del BES delle Province edizione 2025 fornendo un'analisi sul confronto tra i territori della regione Emilia-Romagna ed il valore Italia.

Metodologia applicata per il calcolo dei valori

I valori dei singoli indicatori sono basati sul calcolo delle distanze; nei tre scenari sono state calcolate le misure di distanza dei territori di riferimento rispetto al valore Italia e al valore della regione Emilia-Romagna.

Attraverso un algoritmo sono stati normalizzati i valori degli indicatori, portando tutti i minimi e i massimi approssimativamente all'intervallo 70/130, con lo scopo di rendere meno influenti eventuali dati outliers.

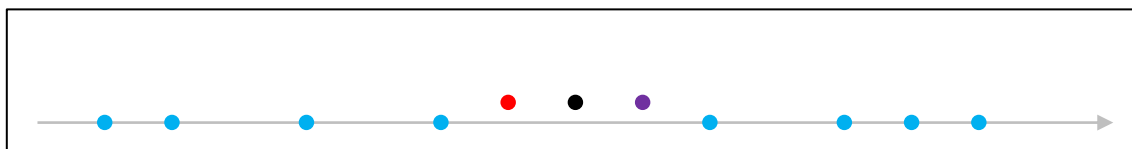
Per il calcolo della normalizzazione dei valori dei singoli indicatori a livello provinciale si sono considerati i minimi e massimi per ciascun indicatore prendendo in considerazione i valori di tutte le province e città metropolitane d'Italia. I valori sintetici delle 11 dimensioni del BES sono stati calcolati come medie pesate dei valori normalizzati degli indicatori selezionati.

Lettura dei dati e dei grafici

 : Il quadratino di colore verde evidenzia gli indicatori di interesse per l'Agenda 2030

Grafici degli indicatori del BES sul confronto dei territori ed i valori Italia e regione

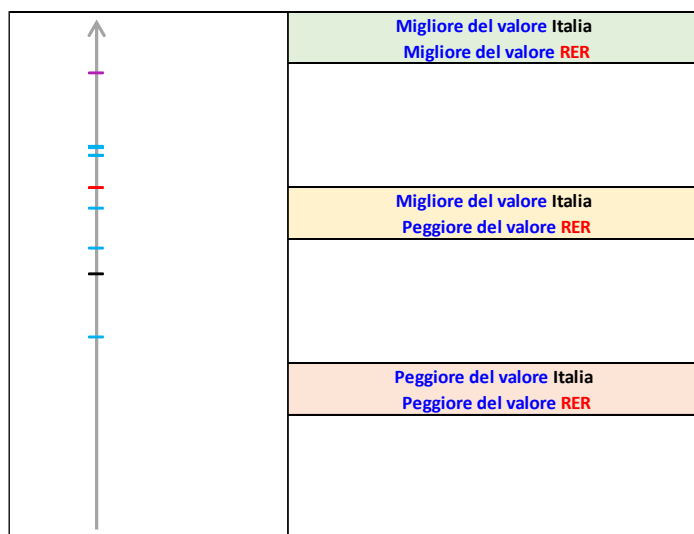
In questi grafici sono rappresentate le distanze dei valori normalizzati dei singoli indicatori rispetto ai valori Italia ed al valore regione Emilia-Romagna.



- La direzione della freccia indica i valori che vanno da negativi a positivi spostandosi da sinistra a destra
- ● : Il puntino nero indica il valore di riferimento Italia
- ● : Il puntino rosso indica il valore di posizionamento della regione Emilia-Romagna
- ● : Il puntino viola indica il valore normalizzato del territorio di studio della pubblicazione
- ● : I puntini blu indicano i valori normalizzati degli altri territori

Grafici degli indicatori sintetici delle dimensioni sul confronto tra i territori ed i valori Italia

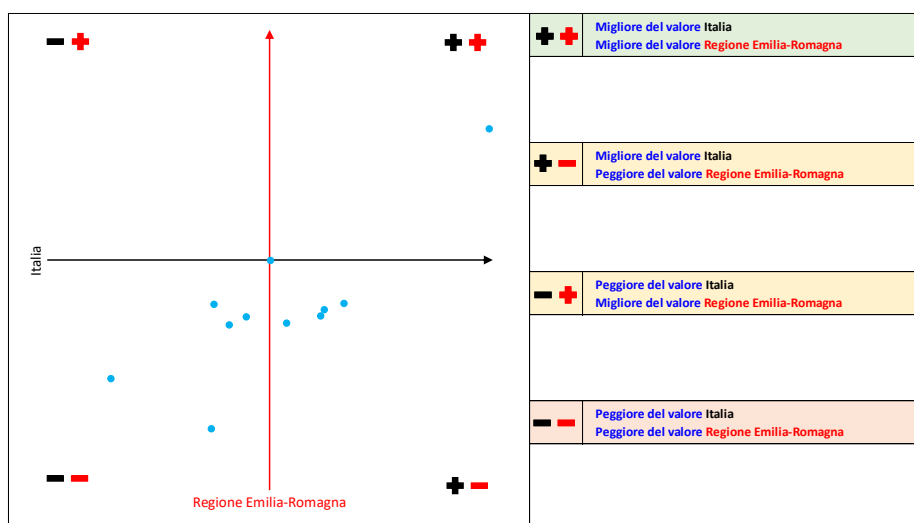
Nei grafici di sintesi delle dimensioni sono rappresentate le distanze dei valori degli indicatori sintetici dei territori rispetto al valore Italia.



- La direzione della freccia indica i valori che vanno da negativi a positivi spostandosi dal basso verso l'alto
- — : Il trattino nero indica il valore di riferimento Italia
- — : Il trattino rosso indica il valore normalizzato della regione Emilia-Romagna
- — : Il trattino viola indica il valore normalizzato del territorio di studio della pubblicazione
- — : I trattini blu indicano i valori normalizzati degli altri territori

Grafici delle dimensioni sul confronto dei territori ed i valori Italia e regione Emilia-Romagna

Nel seguente grafico cartesiano sono rappresentati i valori di sintesi delle dimensioni di studio rispetto ai valori Italia ed al valore regione Emilia-Romagna.



- + : Rappresenta valori migliori al valore di riferimento della regione Emilia-Romagna
- - : Rappresenta valori peggiori al valore di riferimento della regione Emilia-Romagna
- + : Rappresenta valori migliori al valore di riferimento Italia
- - : Rappresenta valori peggiori al valore di riferimento Italia

A thick, solid orange vertical bar that extends from the top of the page, just below the logo, down to the bottom of the page.

Confronto della Regione Emilia-Romagna su valore Italia

Dimensione 1: SALUTE

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Aspettativa di vita	■ 1	anni	Speranza di vita alla nascita - Totale	+
	2	anni	Speranza di vita - Maschi	+
	■ 3	anni	Speranza di vita - Femmine	+
	4	anni	Speranza di vita a 65 anni	+
Mortalità	5	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità	-
	6	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Maschi	-
	7	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Femmine	-
	8	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più	-
	9	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64)	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Dimensione
Salute	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑

Dimensione 2: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Livello d'istruzione	■ 1	%	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	-
	2	%	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	+
	■ 3	%	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	+
Competenze	4	punteggio medio	Livello di competenza alfabetica degli studenti	+
	5	punteggio medio	Livello di competenza numerica degli studenti	+
	6	per 1.000 ab.	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	+
	7	%	Dispersione scolastica implicita	-
Formazione continua	8	%	Passaggio all'università	+
	■ 9	%	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione (Partecipazione alla formazione continua)	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Dimensione
Istruzione e formazione	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑

Dimensione 3: LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Partecipazione	1	%	Tasso di inattività (15-74 anni)	-
	2	%	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	-
	3	%	Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)	-
Occupazione	4	%	Tasso di occupazione (20-64 anni)	+
	5	%	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	+
	6	%	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	+
	7	numero medio	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	+
	8	numero medio	Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	+
Disoccupazione	9	%	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	-
	10	%	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Dimensione
	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑

Dimensione 4: BENESSERE ECONOMICO

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Reddito	1	euro	Reddito medio disponibile pro-capite	+
	2	euro	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	+
	3	euro	Importo medio annuo delle pensioni	+
	4	%	Pensioni di basso importo	-
Diseguaglianze	5	euro	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	+
Difficoltà economica	6	%	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	-
Attrattività	7	giorni	Tasso di turisticità	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Benessere economico	1	2	3	4	5	6	7	Dimensione
	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑

Dimensione 5: RELAZIONI SOCIALI

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Disabilità	1	%	Presenza di alunni disabili	+
	2	%	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	+
	3	%	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	+
Immigrazione	4	%	Acquisizioni di cittadinanza	+
	5	%	Matrimoni misti	+
Società civile	6	per 10.000 ab.	Diffusione delle istituzioni non profit	+
Sostenibilità sociale	7	%	Indice di dipendenza anziani	-
	8	%	Indice della solitudine	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	Dimensione
Relazioni sociali	↓	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↓	↑

Dimensione 6: POLITICA E ISTITUZIONI

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Inclusività istituzioni	1	%	Amministratori donne a livello comunale	+
	2	%	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	+
Amministrazione locale	3	%	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	-
	4	per 1 euro di entrata	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	Dimensione
Politica e Istituzioni	↑	↑	↑	↑	↑

Dimensione 7: SICUREZZA

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Criminalità	1	per 100mila ab.	Tasso di omicidi volontari consumati	-
	2	per 100mila ab.	Rapine	-
	3	per 100mila ab.	Truffe e frodi informatiche	-
	4	per 100mila ab.	Violenze sessuali	-
	5	per 100mila ab.	Tasso di chiamate al 1522	-
Sicurezza stradale	6	%	Feriti per 100 incidenti stradali	-
	7	%	Feriti per 100 incidenti stradali su strade extraurbane (escluse autostrade)	-
	8	per 100.000 abitanti	Tasso feriti in incidenti stradali	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

	1	2	3	4	5	6	7	8	Dimensione
Sicurezza	↔	↓	↑	↓	↑	↑	↑	↓	↓

Dimensione 8: PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE ¹

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Patrimonio culturale	1	%	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	+
	2	N. per 100 Km ²	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	+
	3	N. per 100.000 abitanti	Presenza delle biblioteche	+
Paesaggio	5	per 100 Km ²	Diffusione delle aziende agrituristiche	+
	6	%	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Paesaggio e patrimonio culturale	1	2	3	5	6	Dimensione
	↓	↓	↑	↓	↑	↓

Dimensione 9: AMBIENTE ²

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Qualità ambientale	1	m ² per abitante	Disponibilità di verde urbano	+
Consumo di risorse	4	Kwh per abitante	Consumo di elettricità per uso domestico	-
	5	%	Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate	+
Sostenibilità ambientale	6	%	Energia elettrica da fonti rinnovabili	+
	7	%	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	+
	8	N. per Km ²	Impianti fotovoltaici installati per Km ²	+
	9	Mwh	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	+
	10	km	Densità delle piste ciclabili	+
Rischio ambientale	11	%	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	-

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Ambiente	1	4	5	6	7	8	9	10	11	Dimensione
	↑	↓	↓	↓	↑	↑	↓	↑	↓	↑

¹ Gli indicatori del BES delle Province “4 – Dotazione di risorse del patrimonio culturale” e “7 - Impatto degli incendi boschivi” non sono stati considerati per l’analisi poiché l’inconsistenza dei valori a livello nazionale non permette una confrontabilità tra i territori significativa.

² Gli indicatori del BES delle Province “2 – Superamento limiti inquinamento aria PM_{2,5}” e “3 – Superamento limiti inquinamento aria NO₂” non sono stati considerati per l’analisi poiché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

Dimensione 10: INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITÀ³

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Innovazione	1	%	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	+
	2	N. per 100.000 imprese	Start-up innovative	+
Ricerca	3	per milione di abitanti	Propensione alla brevettazione	+
	5	per 1.000 abitanti	Offerta culturale	+
Creatività	6	%	Imprese nel settore culturale e creativo	+
	7	%	Lavoratori nel settore culturale e creativo	+

Confronto degli indicatori sul valore Italia

Innovazione, ricerca e creatività	1	2	3	5	6	7	Dimensione
	↓	↓	↑	↑	↑	↔	↑

Dimensione 11: QUALITÀ DEI SERVIZI

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Socio-sanitari	1	%	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	+
	2	%	Emigrazione ospedaliera in altra regione	-
	3	%	Presenza di servizi per l'infanzia	+
Pubblica utilità	4	numero medio	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	-
	5	%	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	+
	6	%	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	+
	7	giorni	Durata dei procedimenti civili	-
Carcerari	8	%	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	-
Mobilità	9	numero medio	Passeggeri annui TPL per abitante	+

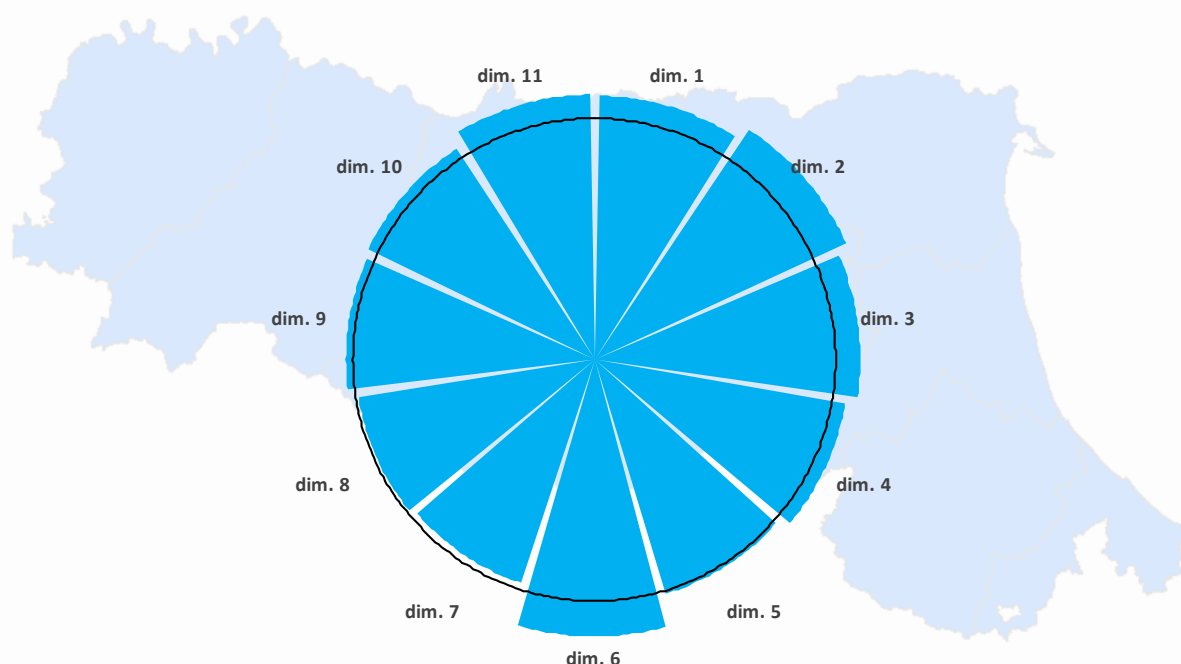
Confronto degli indicatori sul valore Italia

Qualità dei servizi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Dimensione
	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↓	↑

³ L' indicatore del BES delle Province "4 – Mobilità dei laureati italiani maschi (25-39 anni)" non è stato considerato per l'analisi perché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

Sintesi delle dimensioni del BES della regione Emilia-Romagna

Confronto su Italia



Considerazioni

La situazione della regione Emilia-Romagna, riferita alle dimensioni del BES, come misurate dagli indicatori selezionati dal progetto BES delle province, evidenzia un buon posizionamento rispetto alla realtà nazionale, con ben nove dimensioni su undici sopra o ampiamente sopra la media nazionale e due con modeste criticità.

Le dimensioni **1-Salute**, **2-Istruzione e formazione**, **3-Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**, **4-Benessere economico**, **6-Politica e Istituzioni**, **11-Qualità dei servizi** si presentano nettamente al di sopra della media nazionale.

Nella dimensione **Salute**, per un solo indicatore si rileva un posizionamento peggiore rispetto al livello nazionale. Il tasso di mortalità per tumore tra le donne risulta, infatti, leggermente superiore alla media del Paese. Va segnalato l'ulteriore miglioramento registrato dalla speranza di vita alla nascita, che, recuperata definitivamente la perdita legata alla pandemia, ha riacquisito il proprio trend storico. Rispetto alla media nazionale, gli uomini emiliano-romagnoli hanno una speranza di vita superiore di 0,9 anni, mentre il vantaggio delle donne emiliano-romagnole si ferma a 0,4 anni.

Tutti gli indicatori relativi ad **Istruzione e formazione** evidenziano un posizionamento più favorevole rispetto alla media del Paese. In particolare, spiccano la ridotta percentuale di Neet, l'elevata percentuale di diplomati e di laureati, la bassa dispersione scolastica implicita e l'elevata partecipazione alla formazione continua.

Nella dimensione **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**, solo l'indicatore relativo alla differenza di genere nelle giornate retribuite ai lavoratori dipendenti si colloca al di sotto del livello nazionale. Da segnalare l'alto tasso di occupazione e i bassi tassi di disoccupazione e inattività, sia complessivi sia calcolati con riferimento ai giovani.

Per quanto riguarda le restanti dimensioni decisamente superiori alla media Italia, gli indici che risultano particolarmente positivi sono: l'elevato reddito disponibile delle famiglie e l'alto importo medio delle

pensioni, accompagnato da una modesta incidenza di pensioni di basso importo; la rilevante presenza di donne e giovani nelle amministrazioni comunali; l'alta disponibilità e fruizione dei servizi per l'infanzia, la continuità del servizio elettrico, la quota elevata di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e la durata contenuta dei procedimenti civili.

Le altre dimensioni che si posizionano al di sopra della media nazionale sono quelle relative a: **5-Relazioni sociali, 9-Ambiente e 10-Innovazione, ricerca e creatività.**

Nella dimensione **Relazioni sociali**, tra gli indicatori che registrano valori migliori della media Italia, figurano la presenza di postazioni informatiche adeguate nelle scuole di secondo grado e l'incidenza dei matrimoni misti, mentre risultano leggermente peggiori del livello nazionale gli indici relativi alla sostenibilità sociale (indice di dipendenza anziani e indice di solitudine) e alla presenza di alunni disabili.

Nell'**Ambiente**, il posizionamento regionale è influenzato negativamente dall'alta incidenza di aree classificate a pericolosità elevata e molto elevata nei Piani di assetto idrogeologico e dalla quota contenuta di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, che si contrappone alla buona performance registrata dagli indicatori che misurano l'installazione e la produzione degli impianti fotovoltaici. Da segnalare la buona estensione delle piste ciclabili.

La dimensione **Innovazione, ricerca e creatività** evidenzia valori lievemente inferiori alla media nazionale per gli indici relativi alla specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza e all'incidenza delle start-up innovative, mentre risulta notevolmente più elevata la propensione alla brevettazione. Superiore alla media del Paese anche l'offerta culturale.

Le restanti due dimensioni, **7-Sicurezza e 8-Paesaggio e patrimonio culturale**, si presentano leggermente al di sotto della media italiana.

All'interno della dimensione **Sicurezza**, le maggiori criticità si riscontrano per l'indicatore relativo alle violenze sessuali e per l'incidenza dei feriti in incidente stradale, entrambi nettamente superiori alla media nazionale. In particolare, per la violenza sulle donne, i fattori socioculturali che caratterizzano l'Emilia-Romagna determinano una maggiore consapevolezza ed autonomia delle donne, che possono tradursi, da un lato, in un aumento del conflitto tra i generi e, dall'altro, in una maggior capacità di riconoscere la violenza e denunciarla. Una maggiore propensione alla denuncia potrebbe essere supportata anche dalla fiducia nelle istituzioni e da una consolidata rete a sostegno delle vittime.

Nella dimensione **Paesaggio e patrimonio culturale**, risultano inferiori alla media del Paese la diffusione delle aziende agrituristiche e la densità di verde storico e di parchi urbani di notevole interesse pubblico, che misura le sole aree verdi vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, mentre è decisamente superiore la presenza di aree di particolare interesse naturalistico.

A thick, solid orange vertical bar runs down the left side of the page.

Confronto tra la Provincia di Piacenza ed i valori Italia e Regione Emilia-Romagna

Gli indicatori

1) SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA - TOTALE

Esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione					
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti					
Confronto tra territori								
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER	MO - PR - RE - BO - RA - FC - RN		

2) SPERANZA DI VITA - MASCHI

Esprime il numero medio di anni che un bambino che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione				
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti				
Confronto tra territori							
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER	MO - PR - RE - BO - FC - RN - RA	

3) SPERANZA DI VITA - FEMMINE

Esprime il numero medio di anni che una bambina che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE	Valori Migliori di ITA e RER	PIACENZA - RA - MO - RE - BO - PR - RN - FC

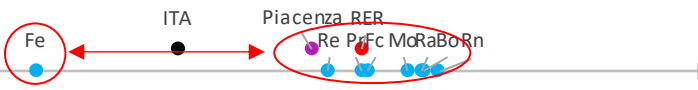
4) SPERANZA DI VITA A 65 ANNI

Esprime il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi di vivere.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Aspettativa di vita	Anni	Stime 2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER	MO - PR - RE - BO - RA - RN - FC

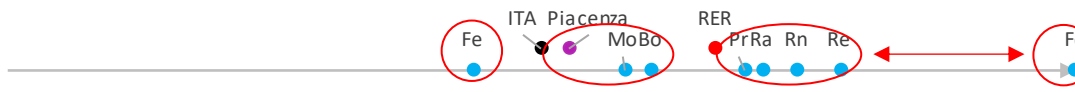
5) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA'

Aggiustamento del tasso di mortalità che permette di confrontare popolazioni che hanno distribuzione per età tra loro diverse.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - RE	Valori Migliori di ITA e RER

6) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' PER TUMORE - MASCHI

Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013, per 10.000 residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER PIACENZA - MO - BO Valori Migliori di ITA e RER PR - RA - RN - RE - FC

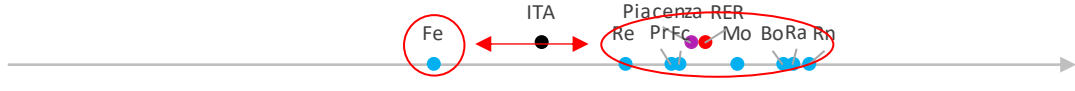
7) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' PER TUMORE - FEMMINE

Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013, per 10.000 residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - RE - BO	Valori compresi tra ITA e RER FC - MO - PR Valori Migliori di ITA e RER PIACENZA - RA - RN

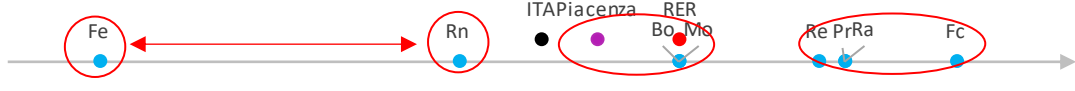
8) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' 65 ANNI E PIU'

Tasso di mortalità standardizzato con la popolazione media annuale al censimento 2021 all'interno della fascia di età 65 anni e più, per 10.000 residenti.

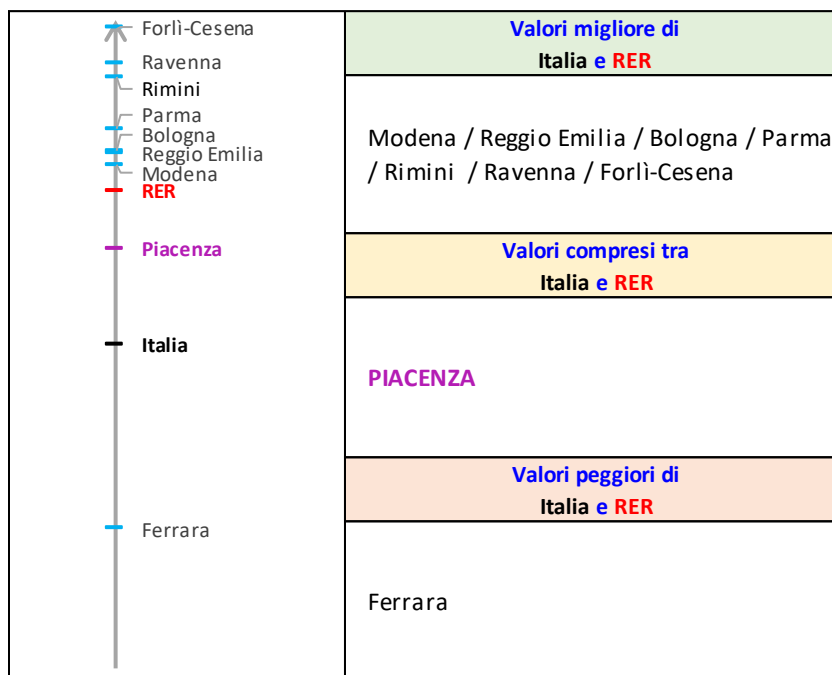
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER RE - PR - FC - PIACENZA Valori Migliori di ITA e RER MO - BO - RA - RN

9) TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' PER TUMORE (20 - 64)

Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Mortalità	Per 10.000 ab.	2022	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN	Valori compresi tra ITA e RER PIACENZA Valori Migliori di ITA e RER MO - BO - RE - PR - RA - FC

La dimensione Salute in sintesi



L'indice sintetico si attesta a 104,5 contro una media regionale di 107,1: la dimensione resta quindi nel quadrante in basso a destra, sopra il valore Italia e sotto quello dell'Emilia-Romagna. Piacenza è ottava fra le nove province della regione, davanti alla sola Ferrara.

Il risultato ha una lettura particolare: tutti e nove gli indicatori sono migliori del dato nazionale, ma uno solo supera quello regionale, il tasso standardizzato di mortalità per tumore delle donne (18,2 per 10.000 abitanti contro 19,0 dell'Emilia-Romagna e 18,4 dell'Italia), terzo valore della regione.

La speranza di vita alla nascita è di 83,8 anni, sopra gli 83,4 nazionali ma sotto gli 84,0 regionali, con uno scarto più marcato per i maschi (81,7 anni contro 82,3). Il tasso standardizzato di mortalità, 86,5 per 10.000 abitanti, si colloca fra il valore italiano (90,4) e quello regionale (85,0). Il punto più debole è la mortalità per tumore maschile, 29,2 per 10.000 contro 27,8 in regione.

Rispetto alla scorsa edizione l'indice migliora ancora (era 102,0), consolidando il recupero seguito all'anno della pandemia.

Gli indicatori

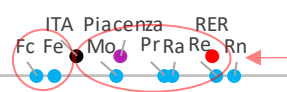
1) GIOVANI (15-29 ANNI) CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET)

Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Livello d'istruzione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RA - PR - FC - PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER

2) PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA (25-64 ANNI)

Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Livello d'istruzione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FC - FE	Valori compresi tra ITA e RER	MO - PIACENZA - PR - RA	Valori Migliori di ITA e RER

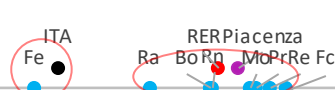
3) LAUREATI E ALTRI TITOLI TERZIARI (25-39 ANNI)

Percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Livello d'istruzione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	FC - RE - FE - PR	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - RN - MO	Valori Migliori di ITA e RER	RA - BO

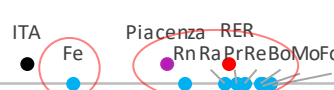
4) LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI

Punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Competenze	Punteggio medio	A.S. 24/25	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	RA - BO - RN	Valori Migliori di ITA e RER

5) LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI

Punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza numerica degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Competenze	Punteggio medio	A.S. 24/25	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - PIACENZA - RN - RA	Valori Migliori di ITA e RER	PR - RE - BO - MO - FC

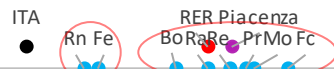
6) LAUREATI IN DISCIPLINE TECNICO-SCIENTIFICHE (STEM)

Rapporto tra i residenti nella provincia che hanno conseguito nell'anno solare di riferimento un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione residente media di 20-29 anni della stessa provincia, per 1.000. Il numeratore comprende i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati dei corsi di specializzazione, dei master di I e II livello e degli ITS (livelli 5-8 della classificazione internazionale Isced 2011) che hanno conseguito il titolo nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Competenze	Per 1.000 ab	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER	PIACENZA - RA - RE - RN - FE	Valori compresi tra ITA e RER	FC
Valori Migliori di ITA e RER	MO - PR - BO		

7) DISPERSIONE SCOLASTICA IMPLICITA

Percentuale di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza raggiungere i traguardi minimi previsti dopo 13 anni di scuola. La dispersione scolastica implicita è misurata attraverso l'esito delle prove nazionali INVALSI di Matematica, Italiano e Inglese.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Competenze	%	A.S. 24/25	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RN - FE - BO
Valori Migliori di ITA e RER	RA - RE - PIACENZA - PR - MO - FC		

8) PASSAGGIO ALL'UNIVERSITA'

Percentuale di neo-diplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (tasso specifico di coorte).

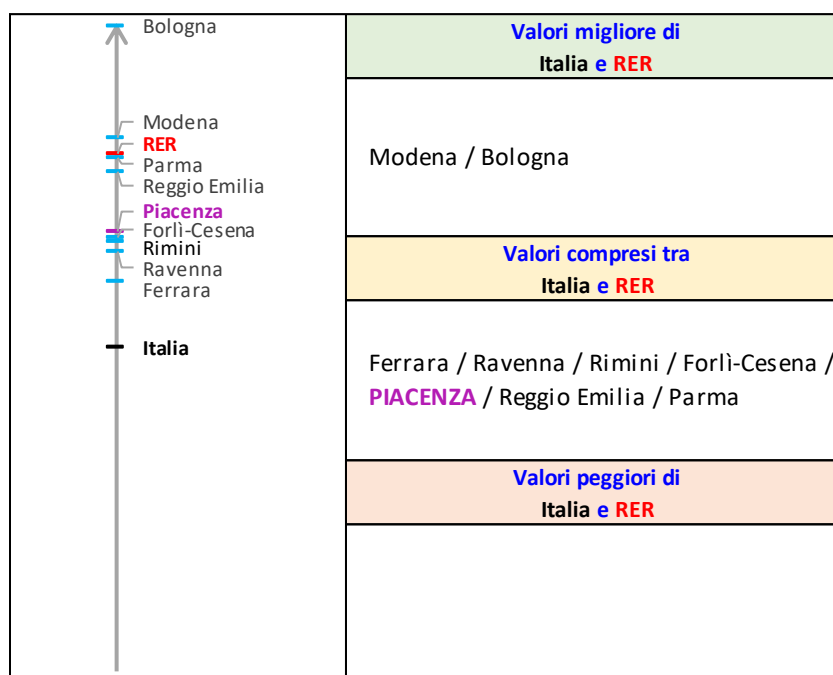
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Formazione continua	%	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER	RA - RN	Valori compresi tra ITA e RER	MO - RE - FC
Valori Migliori di ITA e RER	FE - BO - PIACENZA - PR		

9) POPOLAZIONE 25-64 ANNI IN ISTRUZIONE E/O FORMAZIONE (PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA)

Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Formazione continua	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER	RA - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - FC - FE - PR
Valori Migliori di ITA e RER	RE - MO - BO		

La dimensione Istruzione e formazione in sintesi



Con un indice sintetico di 105,3 contro i 108,9 regionali, la dimensione si colloca nel quadrante in basso a destra e conferma il risultato dell'edizione precedente, però migliorandosi (103,4). Piacenza occupa la quinta posizione in Emilia-Romagna, in una graduatoria guidata da Bologna (114,9).

Sette indicatori su nove sono migliori del valore nazionale, ma solo tre superano quello regionale. I risultati migliori riguardano il percorso scolastico: il passaggio all'università interessa il 58,6% dei diplomati, contro il 51,7% italiano e il 54,5% regionale, secondo dato dell'Emilia-Romagna; la dispersione scolastica implicita si ferma al 4,6% contro l'8,7% nazionale; la competenza alfabetica degli studenti (191,5) supera di poco la media regionale.

Sul versante opposto, i laureati in discipline tecnico-scientifiche sono 15,6 ogni 1.000 residenti di 20-29 anni contro 17,8 in Italia e 18,3 in regione: è l'ultimo valore fra le province emiliano-romagnole e l'unico indicatore della dimensione sotto la media nazionale. La partecipazione degli adulti alla formazione (10,4%) coincide con il dato italiano ma resta lontana dal 13,6% regionale, mentre i Neet, pur al 10,5% contro il 15,2% nazionale, superano il 9,6% dell'Emilia-Romagna.

Gli indicatori

1) TASSO DI INATTIVITA' (15-74 anni)

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Partecipazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - RE - RN - RA - MO
Valori Migliori di ITA e RER		FC - BO - PR - PIACENZA	

2) TASSO DI INATTIVITA' GIOVANILE (15-29 anni)

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Partecipazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FC - RE - FE - BO
Valori Migliori di ITA e RER		RN - PR - MO - RA - PIACENZA	

3) DIFFERENZA DI GENERE NEL TASSO DI INATTIVITA' (F-M)

Differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Partecipazione	%	2024	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER		RN - PR	PIACENZA - MO - RA
Valori Migliori di ITA e RER		FC - RE - FE - BO	

4) TASSO DI OCCUPAZIONE (20-64 ANNI)

Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER		RN - RE - FE - MO - RA	Valori Migliori di ITA e RER
FC - PR - PIACENZA - BO			

5) DIFFERENZA DI GENERE NEL TASSO DI OCCUPAZIONE (F-M)

Differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	%	2024	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)
Confronto tra territori			
Valori peggiori di ITA e RER		RN - PR	PIACENZA - FC - FE
Valori Migliori di ITA e RER		MO - RA - BO - RE	

6) TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE (15-29 ANNI)

Percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
			BO - RE - FC - FE
			Valori Migliori di ITA e RER
			RN - PR - MO - RA - PIACENZA

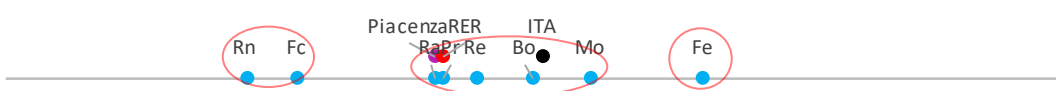
7) GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO (LAVORATORI DIPENDENTI)

Numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	Numero medio	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
			RN - RA - FC - FE
			Valori Migliori di ITA e RER
			PIACENZA - PR - BO - MO - RE

8) DIFFERENZA DI GENERE GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO LAVORATORI DIPENDENTI (F-M)

Differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Occupazione	Numero medio	2023	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
			RN - FC - RA - PIACENZA
			PR - RE - BO
			Valori Migliori di ITA e RER
			MO - FE

9) TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-74 ANNI)

Percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a

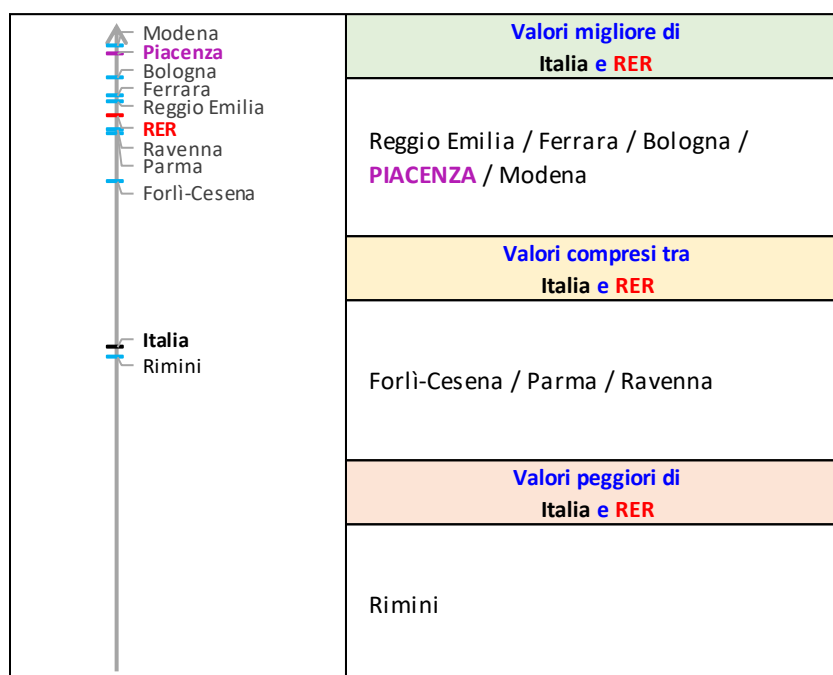
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Disoccupazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
			PIACENZA - FE - RN - PR - BO
			Valori Migliori di ITA e RER
			MO - RA - RE - FC

10) TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (15-34 ANNI)

Percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Disoccupazione	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
			BO - PR - RN
			Valori Migliori di ITA e RER
			RE - PIACENZA - RA - MO - FE - FC

La dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita in sintesi



È una delle tre dimensioni che cambiano quadrante rispetto alla scorsa edizione: l'indice sale da 106,7 a 109,9 e supera ora sia il valore Italia sia quello regionale (107,9), collocandosi nel quadrante in alto a destra. Piacenza è seconda in Emilia-Romagna, a pochi decimi da Modena (110,2).

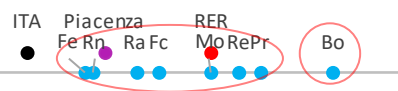
Nove indicatori su dieci sono migliori del dato nazionale e sei superano quello regionale. La provincia guida la graduatoria regionale su quattro indicatori: tasso di occupazione 20-64 anni al 76,9%, alla pari con Bologna (67,1% in Italia, 75,6% in regione), tasso di occupazione giovanile 15-29 anni al 49,1% contro il 34,4% nazionale, tasso di inattività al 33,2% e inattività giovanile al 45,6%, entrambi i valori più bassi dell'Emilia-Romagna.

Le criticità sono concentrate su due fronti. La disoccupazione, pur al 5,3% contro il 6,5% italiano, è la più alta della regione (media 4,3%). Le differenze di genere restano ampie: 15,4 punti di divario nel tasso di inattività fra donne e uomini contro i 13,3 regionali, e uno scarto di 14,9 giornate retribuite l'anno, peggiore sia del dato italiano sia di quello regionale.

Gli indicatori

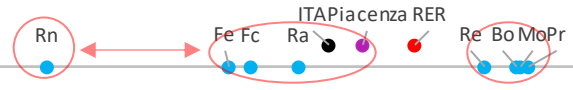
1) REDDITO MEDIO DISPONIBILE PRO CAPITE

Rapporto tra il totale del reddito disponibile delle famiglie consumatrici ed il numero totale di residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione				
Reddito	€	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti				
Confronto tra territori							
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - RN - PIACENZA - RA - FC	Valori Migliori di ITA e RER	MO - RE - PR - BO	

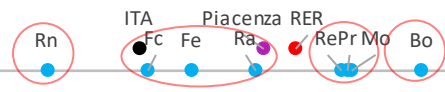
2) RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo dell'Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Reddito	€	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RN - FE - FC - RA	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER

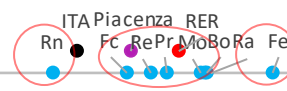
3) IMPORTO MEDIO ANNUO DELLE PENSIONI

Rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero delle pensioni.

Rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero delle pensioni.						
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Reddito	€	2025	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	RN	Valori compresi tra ITA e RER	FC - FE - RA - PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER	RE - PR - MO - BO

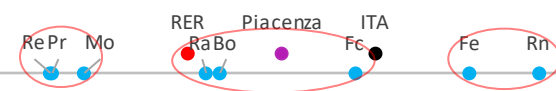
4) PENSIONI DI BASSO IMPORTO

Percentuale di pensioni vigenti inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Reddito	€	2025	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RN	Valori compresi tra ITA e RER	FC - PIACENZA - RE - PR	Valori Migliori di ITA e RER

5) DIFFERENZA DI GENERE NELLA RETRIBUZIONE MEDIA DEI LAVORATORI DIPENDENTI (F-M)

Differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femmine e quella dei lavoratori dipendenti maschi (in euro).

Differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femminile e quella dei lavoratori dipendenti maschili (in euro).					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Diseguaglianze	€	2023	[0] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più vicini allo 0 (parità di genere)		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RE - PR - MO	Valori compresi tra ITA e RER	RA - BO - PIACENZA - FC	Valori Migliori di ITA e RER

6) TASSO DI INGRESSO IN SOFFERENZA DEI PRESTITI BANCARI ALLE FAMIGLIE

Rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno.

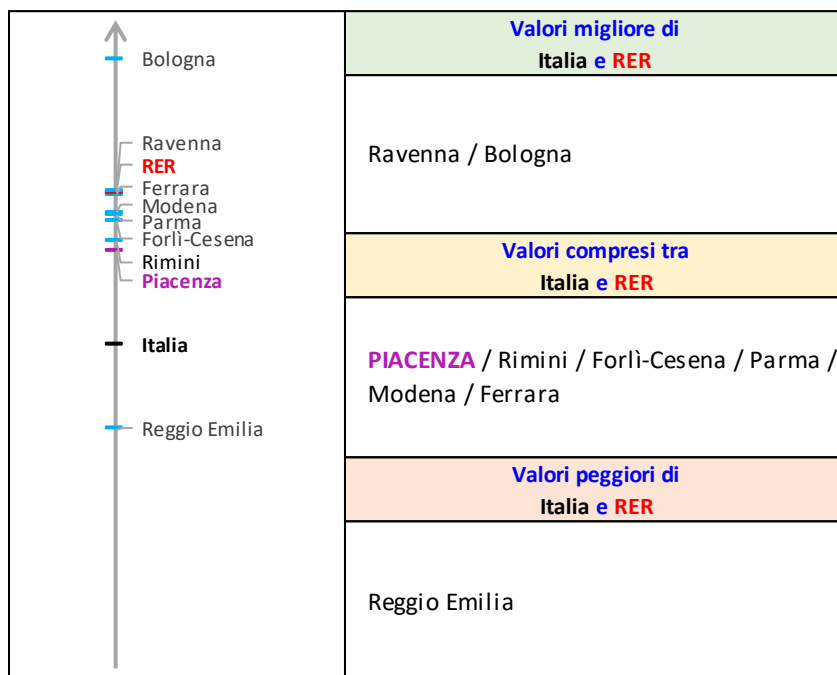
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Difficoltà economica	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	RE	Valori compresi tra ITA e RER
			Valori Migliori di ITA e RER
			MO - FE - RN - PR - BO - PIACENZA - FC - RA

7) TASSO DI TURISTICITA'

Esprime il numero di giorni di permanenza nella struttura ricettiva per abitante, tramite il rapporto tra "presenze" e "popolazione media".

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Attrattività	Giorni	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	RE - PIACENZA - MO - PR - BO	Valori compresi tra ITA e RER
			FE
			Valori Migliori di ITA e RER
			FC - RA - RN

La dimensione Benessere economico in sintesi



L'indice si ferma a 102,3 contro i 103,8 regionali e (pur migliorando, era 101,6 la scorsa edizione) la dimensione resta nel quadrante in basso a destra. In Emilia-Romagna Piacenza è ottava, davanti alla sola Reggio Emilia (97,9), unica provincia sotto il valore Italia.

Cinque indicatori su sette battono il dato nazionale, ma solo due quello regionale. Il migliore è il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie, fermo allo 0,49% contro lo 0,68% italiano e lo 0,55% regionale: è il secondo valore dell'Emilia-Romagna, alla pari con Bologna e Forlì-Cesena, e segnala una buona tenuta finanziaria delle famiglie. Sopra la media nazionale anche l'importo medio annuo delle pensioni, 15.491 euro contro 14.102.

I redditi restano invece distanti dal riferimento regionale: 23.914 euro di reddito medio disponibile pro capite contro 26.073 in Emilia-Romagna, e 24.380 euro di retribuzione media annua contro 25.486. Pesa poi il tasso di turisticità, pari a 2 giornate di presenza per abitante contro le 7,9 nazionali e le 9,1 regionali, il secondo valore più basso della regione dopo Reggio Emilia.

Gli indicatori

1) PRESENZA DI ALUNNI DISABILI

Percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Disabilità	%	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FC - PR - BO	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - RN - MO - RA	Valori Migliori di ITA e RER

2) PRESENZA DI ALUNNI DISABILI NELLE SCUOLE DI SECONDO GRADO

Percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Disabilità	%	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FC - RN - PIACENZA	Valori compresi tra ITA e RER	PR	Valori Migliori di ITA e RER

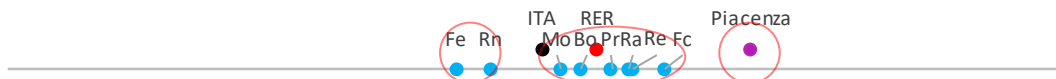
3) PRESENZA POSTAZIONI INFORMATICHE ADATTATE NELLE SCUOLE DI SECONDO GRADO

Composizione percentuale di postazioni informatiche adattate (integrazione per l'alunno con disabilità) nelle scuole secondarie di secondo grado.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Disabilità	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - BO	Valori compresi tra ITA e RER	RA - FC - RN	Valori Migliori di ITA e RER

4) ACQUISIZIONI DI CITTADINANZA

Percentuale di cittadini stranieri residenti che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso dell'anno sul totale degli stranieri residenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Immigrazione	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN	Valori compresi tra ITA e RER	MO - BO	Valori Migliori di ITA e RER

5) MATRIMONI MISTI

Percentuale di matrimoni tra un cittadino italiano e un cittadino straniero.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Immigrazione	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	FE - FC - PIACENZA - RE - RA	Valori Migliori di ITA e RER

6) DIFFUSIONE DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT

Quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Società civile	Per 10.000 ab.	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	MO - RE - RN - FE	Valori compresi tra ITA e RER
			Valori Migliori di ITA e RER
			BO - RA - FC - PR - PIACENZA

7) INDICE DI DIPENDENZA ANZIANI

Rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

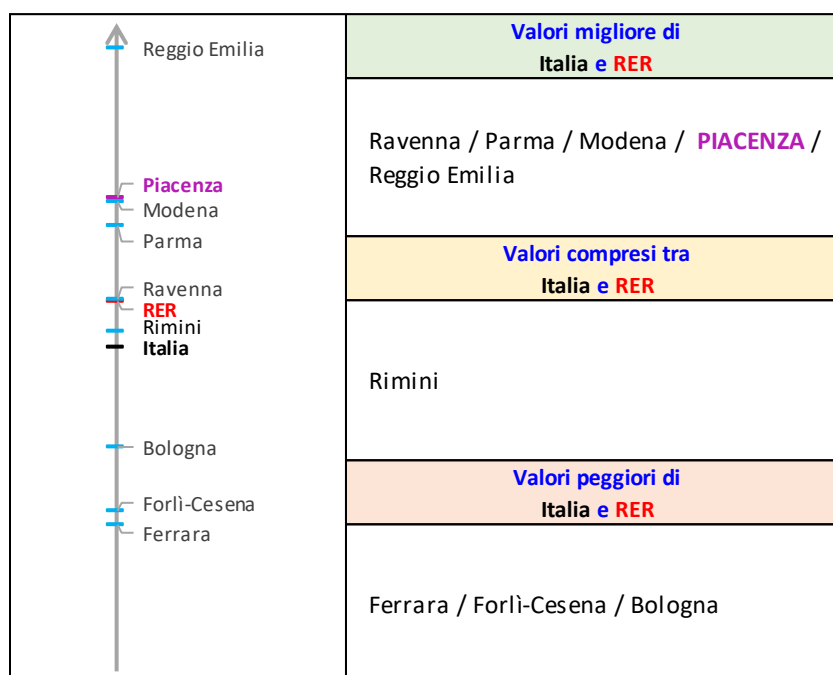
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità sociale	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - RA - PIACENZA - FC	Valori compresi tra ITA e RER
			BO
			Valori Migliori di ITA e RER
			RN - MO - PR - RE

8) INDICE DELLA SOLITUDINE

Percentuale di famiglie monocomponenti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sostenibilità sociale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	BO - RA - PR	Valori compresi tra ITA e RER
			FE - PIACENZA
			Valori Migliori di ITA e RER
			RN - RE - FC - MO

La dimensione Relazioni sociali in sintesi



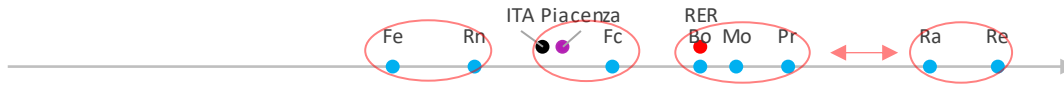
La dimensione è anche quest'anno una delle migliori, e resta nel quadrante in alto a destra, con un indice di 102,8 contro i 100,9 dell'Emilia-Romagna, risultando seconda in regione dietro Reggio Emilia (105,5). Il valore arretra rispetto alla scorsa edizione (105,6), ma il calo si deve ai tre indicatori entrati quest'anno nel paniere.

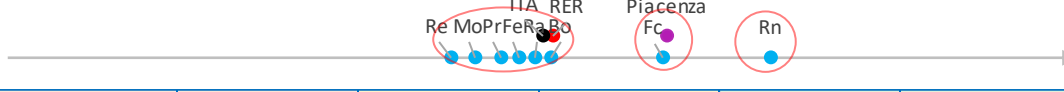
Il quadro è nettamente diviso: quattro indicatori su otto sono migliori del dato nazionale, quattro peggiori. Piacenza è prima in regione su tre di essi. Le postazioni informatiche adattate sono presenti nel 100% delle scuole secondarie di secondo grado, contro il 75,8% italiano e l'81,2% regionale; il tasso di acquisizione della cittadinanza è pari al 6,6% contro il 4,1% nazionale e il 4,7% regionale; le istituzioni non profit sono 70,6 ogni 10.000 abitanti, contro 61,0 in Italia e 62,0 in regione.

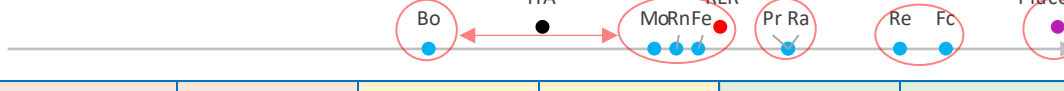
Le criticità riguardano la struttura demografica e l'inclusione scolastica: l'indice di dipendenza degli anziani è pari a 40,4 contro 38,4 in Italia, la presenza di alunni con disabilità si ferma al 3,6% contro il 3,9% nazionale e scende al 3,0% nelle secondarie di secondo grado. L'indice di solitudine (39,5) resta sopra il valore italiano ma sotto quello regionale.

Gli indicatori

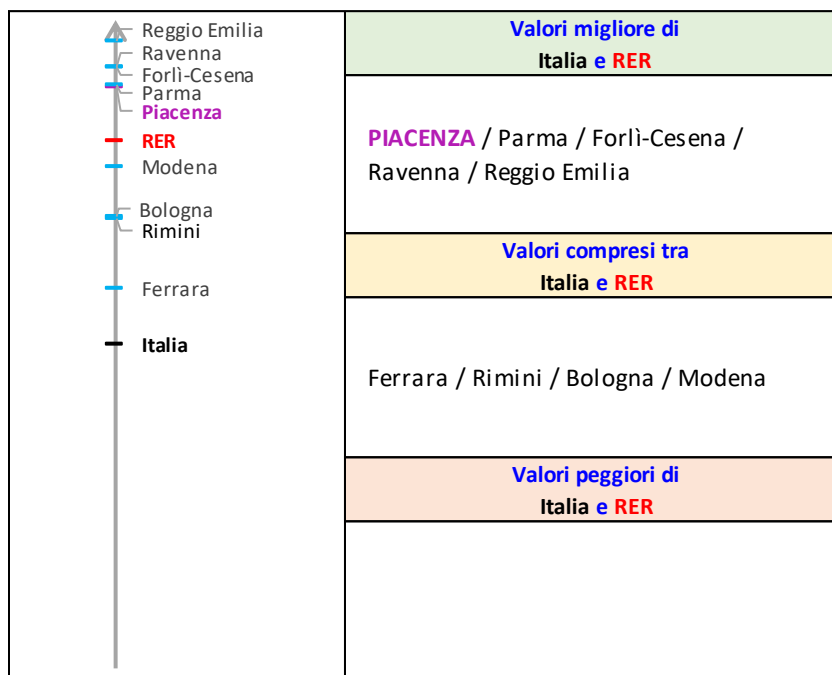
1) AMMINISTRATORI DONNE A LIVELLO COMUNALE					
Percentuale di donne sul totale degli amministratori di origine elettiva.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Inclusività istituzioni	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	RN - FE - PIACENZA - RA	
			Valori Migliori di ITA e RER	RE - FC - MO - BO - PR	

2) AMMINISTRATORI GIOVANI (<40 ANNI) A LIVELLO COMUNALE					
Percentuale di giovani di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Inclusività istituzioni	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - FC	
			Valori Migliori di ITA e RER	BO - MO - PR - RA - RE	

3) AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: INCIDENZA SPESE RIGIDE SU ENTRATE CORRENTI					
Rapporto tra il complesso di ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti (percentuale).					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Amministrazione locale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RE - MO - PR - FE - RA	Valori compresi tra ITA e RER	BO	
			Valori Migliori di ITA e RER	FC - PIACENZA - RN	

4) AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: CAPACITÀ DI RISCOSSIONE					
Rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate (in euro).					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Amministrazione locale	Per 1 € di entrata	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	BO	Valori compresi tra ITA e RER	MO - RN - FE	
			Valori Migliori di ITA e RER	PR - RA - RE - FC - PIACENZA	

La dimensione Politica e istituzioni in sintesi



È la dimensione con l'indice più alto fra le 11 della provincia, 110,3, superiore sia al valore Italia sia a quello regionale (108,2): rispetto alla scorsa edizione (105,6) passa dal quadrante intermedio a quello in alto a destra. In Emilia-Romagna Piacenza è comunque quinta, in un contesto in cui tutte le province superano il dato nazionale.

Tutti e quattro gli indicatori sono migliori del valore italiano, due su quattro anche di quello regionale, ed entrambi riguardano i conti dell'amministrazione provinciale. La capacità di riscossione è pari a 0,89 euro per ogni euro di entrata accertata, contro 0,66 in Italia e 0,74 in regione: è il valore più alto dell'Emilia-Romagna. L'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti si ferma al 16,3% contro il 21,3% nazionale e il 20,9% regionale, secondo migliore risultato in regione.

L'inclusività delle istituzioni locali resta invece sotto la media regionale: le amministratrici comunali sono il 38,7% contro il 40,2% dell'Emilia-Romagna e gli amministratori under 40 il 25,4% contro il 28,1%, in entrambi i casi settimo valore su nove. Va ricordato che la dimensione poggia su soli quattro indicatori, il che rende l'indice più sensibile alle variazioni dei singoli dati.

Gli indicatori

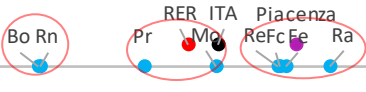
1) TASSO DI OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI

Media negli ultimi 3 anni del numero di omicidi per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	RN - MO - PR	Valori compresi tra ITA e RER	BO - FE	Valori Migliori di ITA e RER	RA - RE - PIACENZA - FC

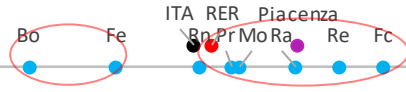
2) RAPINE

Rapine denunciate per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	BO - RN - PR	Valori compresi tra ITA e RER	MO	Valori Migliori di ITA e RER	RE - FC - FE - PIACENZA - RA

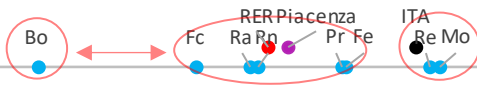
3) TRUFFE E FRODI INFORMATICHE

Truffe e frodi informatiche per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	BO - FE	Valori compresi tra ITA e RER	RN	Valori Migliori di ITA e RER	PR - MO - RA - PIACENZA - RE - FC

4) VIOLENZE SESSUALI

Violenze sessuali per 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	BO - FC - RA - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - PR - FE	Valori Migliori di ITA e RER	RE - MO

5) TASSO DI CHIAMATE AL 1522

Chiamate al Numero di pubblica utilità 1522 contro violenza e stalking - Chiamate da Utenti per provincia di provenienza, per 100.000 abitanti.

Enchiamate di Numero di passate Unità 1922 con la provincia di provenienza, per 100.000 abitanti.				
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione	
Criminalità	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi	
Confronto tra territori				
	Valori peggiori di ITA e RER	FE	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER

6) FERITI PER 100 INCIDENTI STRADALI

Indice di lesività degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sicurezza stradale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra BO - RE - FE - MO - RA
			Valori Migliori di ITA e RER
			PR - PIACENZA - FC - RN

7) FERITI PER 100 INCIDENTI SU STRADE EXTRAURBANE (ESCLUSE AUTOSTRADE)

Indice di lesività degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

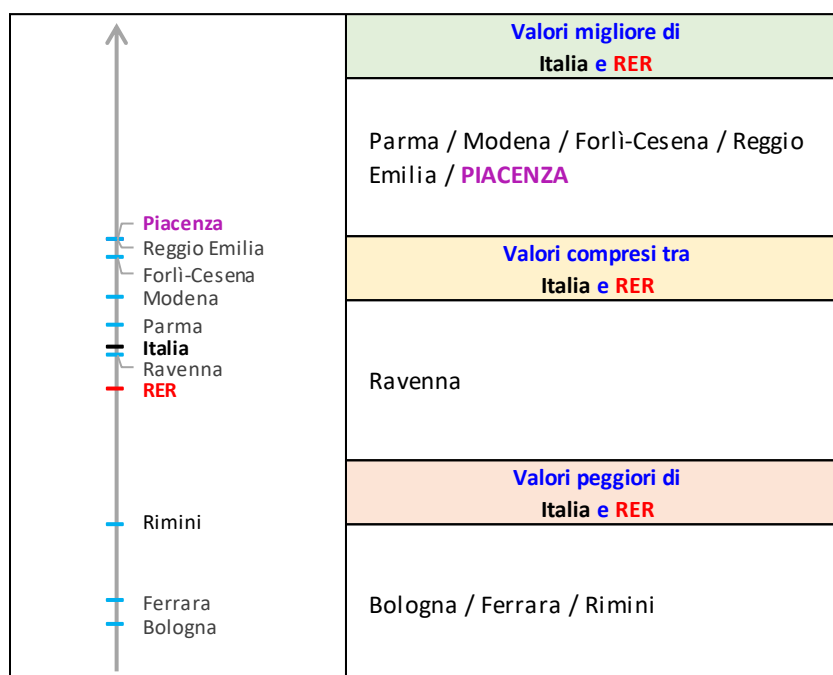
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sicurezza stradale	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra FE - RE - RA - BO - PR
			Valori Migliori di ITA e RER
			MO - FC - RN - PIACENZA

8) TASSO FERITI IN INCIDENTI STRADALI

Tasso di feriti per incidente stradale ogni 100.000 abitanti.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Sicurezza stradale	Per 100.000 ab.	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	RN - RA - BO	Valori compresi tra MO - FC - PIACENZA - RE - FE - PR
			Valori Migliori di ITA e RER

La dimensione Sicurezza in sintesi

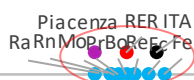


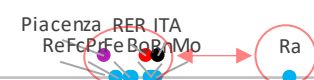
Con un indice di 104,0 contro i 98,4 dell'Emilia-Romagna, la Sicurezza si conferma nel quadrante in alto a destra (era 104,3) ed è la dimensione in cui Piacenza ottiene il miglior posizionamento regionale: primo posto, anche se con uno scarto minimo su Reggio Emilia. Il dato regionale è l'unico dell'intero quadro a collocarsi sotto il valore Italia.

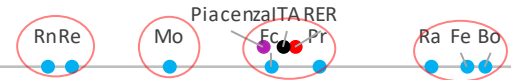
Tutti e otto gli indicatori sono migliori della media regionale, sei anche di quella nazionale. Sul fronte della sicurezza stradale, i feriti ogni 100 incidenti sulle strade extraurbane sono 125,8 contro i 151,9 nazionali, il valore più basso della regione. Sul fronte della criminalità, le rapine si fermano a 31,9 ogni 100.000 abitanti contro 47,6 in Italia, le truffe e frodi informatiche a 433,3 contro 512,0, gli omicidi volontari a 0,4 contro 0,6. Il tasso di chiamate al 1522 è pari a 35,8 ogni 100.000 abitanti contro 87,7 in Italia e 69,3 in regione.

Sono sopra il dato nazionale, pur migliori di quello regionale, il tasso di feriti in incidenti stradali (476,1 ogni 100.000 abitanti contro 380,8) e le violenze sessuali denunciate (14,4 ogni 100.000 contro 10,6; nella scorsa edizione Piacenza era sotto la media italiana). Su questi indicatori si concentra la variabilità interna alla dimensione.

Gli indicatori⁴

1) DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO					
Percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbanizzate dei comuni capoluogo di provincia.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Patrimonio culturale	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RA - PIACENZA - RN - MO - PR	Valori compresi tra ITA e RER	BO - RE - FC	Valori Migliori di ITA e RER
FE					

2) DENSITÀ E RILEVANZA DEL PATRIMONIO MUSEALE (ANCHE A CIELO APERTO)					
Numero di strutture espositive permanenti per 100 kmq (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Patrimonio culturale	N. per 100 kmq	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	PIACENZA - RE - FC - FE - PR	Valori compresi tra ITA e RER	RN - BO - MO	Valori Migliori di ITA e RER
RA					

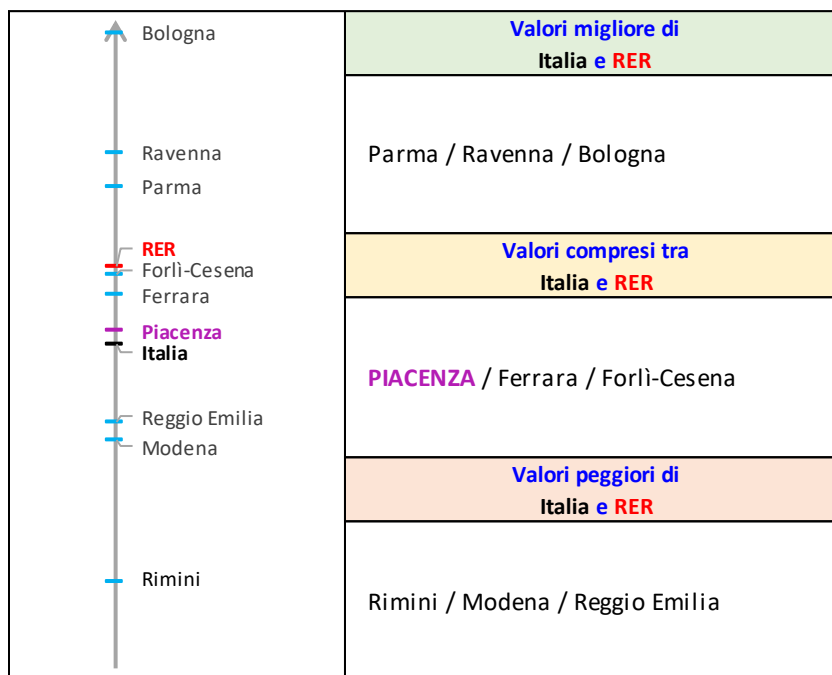
3) PRESENZA DI BIBLIOTECHE					
Numero di biblioteche per 100.000 abitanti.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Patrimonio culturale	N. per 100.000 ab.	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RN - RE - MO - PIACENZA - FC	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER
PR - RA - FE - BO					

5) DIFFUSIONE DELLE AZIENDE AGRITURISTICHE					
Numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Paesaggio	N. per 100 kmq	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - PR - RE - MO	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - BO - RA - RN - FC	Valori Migliori di ITA e RER

6) AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO (PRESENZA)					
Percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Paesaggio	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RN	Valori compresi tra ITA e RER	MO - FE - RA - FC - PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER
RE - BO - PR					

⁴ Gli indicatori del BES delle Province “4 – Dotazione di risorse del patrimonio culturale” e “7 - Impatto degli incendi boschivi” non sono stati considerati per l’analisi poiché l’inconsistenza dei valori a livello nazionale non permette una confrontabilità tra i territori significativa.

La dimensione Paesaggio e patrimonio culturale in sintesi



L'indice è pari a 100,2, appena sopra il valore Italia e di poco sotto quello regionale (101,0): la dimensione resta nel quadrante in basso a destra, con Piacenza sesta in Emilia-Romagna. Il posizionamento è praticamente invariato rispetto alla scorsa edizione (100,3).

Un solo indicatore su cinque supera il dato nazionale: le aree di particolare interesse naturalistico coprono il 73,9% del territorio provinciale contro il 56,7% italiano, di poco sotto il 74,9% regionale.

Tre indicatori restano sotto entrambi i riferimenti. La densità di verde storico e dei parchi urbani di notevole interesse pubblico è pari allo 0,1% della superficie urbanizzata del capoluogo contro l'1,7% nazionale, ultimo valore della regione insieme a Ravenna. La densità del patrimonio museale, che pondera le strutture per il numero di visitatori, si ferma a 0,24 istituti ogni 100 kmq contro 1,46 in Italia, anche in questo caso il dato più basso dell'Emilia-Romagna. Le biblioteche sono 22,3 ogni 100.000 abitanti contro 23,1, mentre le aziende agrituristiche, 6,0 ogni 100 kmq, restano sotto il valore italiano (8,6) ma sopra quello regionale (5,3).

Gli indicatori⁵

1) DISPONIBILITA' DI VERDE URBANO					
Metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Qualità ambientale	Mq per abitante	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RN - BO - FC - PIACENZA	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER RA - RE - FE - MO - PR

4) CONSUMO DI ELETTRICITA' PER USO DOMESTICO					
Consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (Kwh per abitante).					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Consumo di risorse	Kwh per abitante	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - RN - MO - RA - PIACENZA	Valori compresi tra ITA e RER	PR - RE	Valori Migliori di ITA e RER BO - FC

5) INCIDENZA DI AUTO ELETTRICHE E IBRIDE SUL TOTALE DELLE VETTURE IMMATRICOLATE					
Percentuale di autovetture a trazione ibrida ed elettrica sul totale delle prime iscrizioni di autovetture nuove aggregate					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Consumo di risorse	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RA - RN - FE - FC - PR	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - RE	Valori Migliori di ITA e RER MO - BO

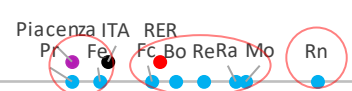
6) ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI					
Rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Sostenibilità ambientale	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RE - RN - MO - BO - PR	Valori compresi tra ITA e RER	FC - FE	Valori Migliori di ITA e RER RA - PIACENZA

7) PRODUZIONE LORDA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI					
Rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Sostenibilità ambientale	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - FE - RA - PR	Valori Migliori di ITA e RER MO - BO - RE - RN - FC

⁵ Gli indicatori del BES delle Province "2 – Superamento limiti inquinamento aria PM2,5" e "3 – Superamento limiti inquinamento aria NO2" non sono stati considerati per l'analisi poiché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

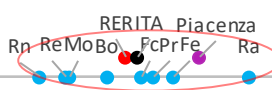
8) IMPIANTI FOTOVOLTAICI INSTALLATI PER KMQ

Numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Sostenibilità ambientale	N. per Kmq	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	PIACENZA - PR - FE	Valori compresi tra ITA e RER	FC	Valori Migliori di ITA e RER	BO - RE - RA - MO - RN

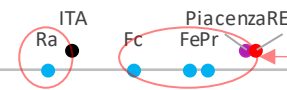
9) CAPACITA' PRODUTTIVA MEDIA PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Sostenibilità ambientale	Mwh	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	RN - RE - MO - BO	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	FC - PR - FE - PIACENZA - RA

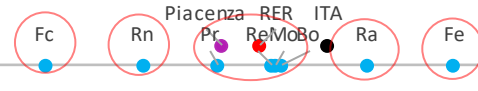
10) DENSITA' DELLE PISTE CICLABILI

Km di piste ciclabili per 100 Km² di superficie.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Sostenibilità ambientale	Km	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	RA	Valori compresi tra ITA e RER	FC - FE - PR - PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER	RN - RE - MO - BO

11) INCIDENZA AREE A PERICOLOSITA' ELEVATA E MOLTO ELEVATA PAI

Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità da frana elevata o molto elevata – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione				
Rischio ambientale	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi				
Confronto tra territori							
	Valori peggiori di ITA e RER	FC - RN - PR - PIACENZA	Valori compresi tra ITA e RER	RE - MO - BO	Valori Migliori di ITA e RER	RA - FE	

La dimensione Ambiente in sintesi

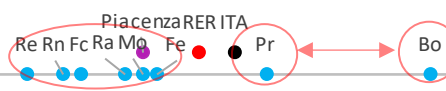
	Valori migliore di Italia e RER
	Modena / Reggio Emilia / Bologna
	Valori compresi tra Italia e RER
	PIACENZA / Ferrara / Parma / Ravenna / Rimini
	Valori peggiori di Italia e RER
	Forlì-Cesena

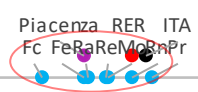
È una delle tre dimensioni che cambiano quadrante: l'indice risale a 100,2 e supera il valore Italia, lasciando il quadrante in basso a sinistra in cui si trovava nella scorsa edizione (quando l'indice era 99,4). Il passaggio si deve però ai due indicatori entrati quest'anno nel paniere. Resta sotto la media regionale (101,5) e Piacenza è ottava fra le nove province.

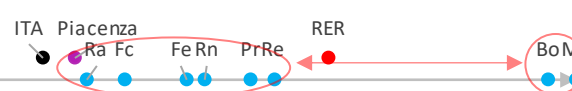
Quattro indicatori su nove superano il dato nazionale, due quello regionale. Il risultato migliore riguarda l'energia elettrica da fonti rinnovabili, che copre il 45,1% dei consumi contro il 41,4% italiano: è il valore più alto dell'Emilia-Romagna. Seguono la capacità produttiva media degli impianti fotovoltaici, 24,2 MWh per impianto contro 19,2 in Italia, e la densità delle piste ciclabili, 65,9 km ogni 100 kmq contro 29,7.

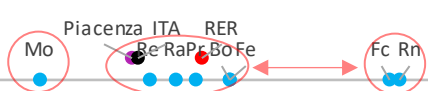
Le criticità sono di natura diversa fra loro. L'incidenza delle aree a pericolosità di frana elevata e molto elevata raggiunge il 17,5% del territorio contro il 9,5% nazionale e il 14,7% regionale. La disponibilità di verde urbano si ferma a 28,4 mq per abitante contro i 33,3 italiani e i 46,8 regionali. Sono peggiori del dato nazionale anche il consumo domestico di energia elettrica, gli impianti fotovoltaici installati per kmq e l'incidenza di auto elettriche e ibride.

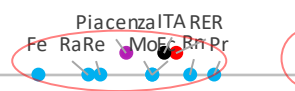
Gli indicatori⁶

1) SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA IN SETTORI AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA					
Percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Innovazione	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	RE - RN - FC - RA - PIACENZA - MO - FE	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER	PR - BO

2) START-UP INNOVATIVE					
Numero start-up innovative ogni 100.000 imprese attive.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Innovazione	N. per 100.000 imprese	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FC - FE - PIACENZA - RA - RE - MO - RN	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER	PR - BO

3) PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE					
Numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo DEI Brevetti (Epo) per milione di abitanti.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Ricerca	Per milione di ab.	2022	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA - RA - FC - FE - RN - PR - RE	BO - MO

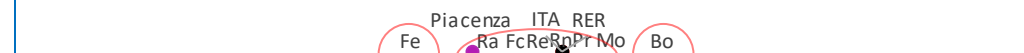
5) OFFERTA CULTURALE					
Numero di spettacoli offerti nell'anno di riferimento, sulla popolazione media dello stesso anno, moltiplicato per mille. Gli eventi di spettacolo considerati afferiscono alle seguenti categorie: cinema, teatro, concerti, mostre, eventi in discoteche e sale da ballo, parchi e attrazioni viaggianti, fiere, eventi sportivi.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Ricerca	Per 1.000 ab.	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	MO - PIACENZA	Valori compresi tra ITA e RER	RE - RA - PR	FE - BO - FC - RN

6) IMPRESE NEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO					
Percentuale di imprese culturali e creative sul totale delle imprese.					
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Creatività	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - RA - RE - PIACENZA - MO - FC	Valori compresi tra ITA e RER	Valori Migliori di ITA e RER	RN - PR - BO

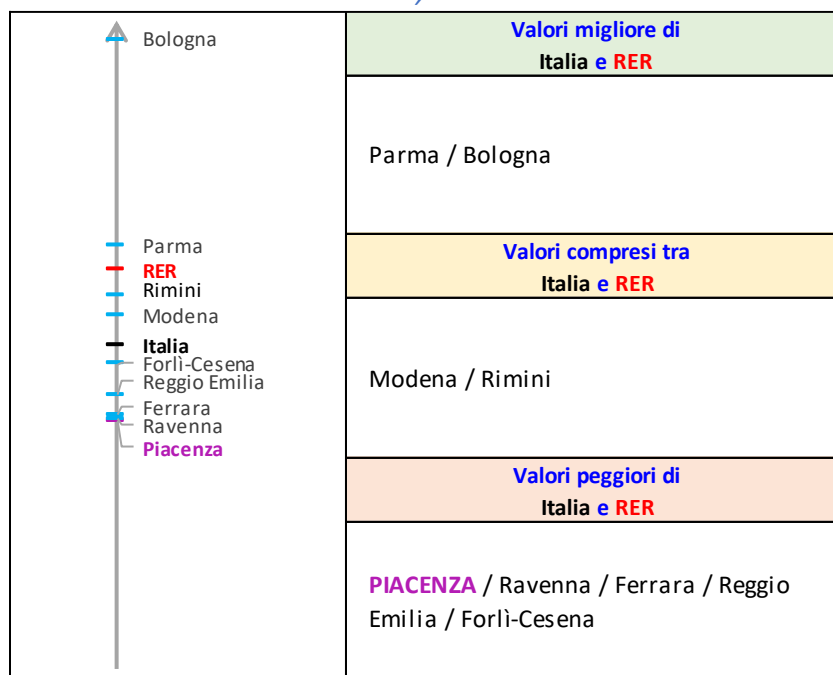
⁶ L' indicatore del BES delle Province "4 – Mobilità dei laureati italiani maschi (25-39 anni)" non è stato considerato per l'analisi perché i valori dei territori in esame non sono confrontabili con quelli dei territori di riferimento.

7) LAVORATORI NEL SETTORE CULTURALE E CREATIVO

Percentuale di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative sul totale dei lavoratori.

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Creatività	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	FE - PIACENZA - RA - FC - RE	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	RN - PR - MO - BO

La dimensione Innovazione, ricerca e creatività in sintesi



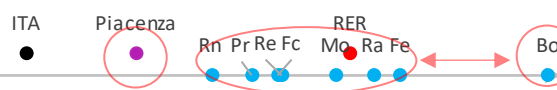
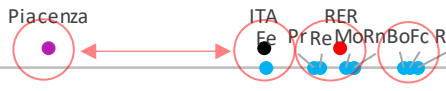
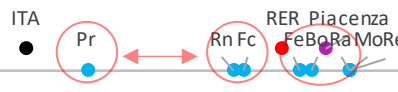
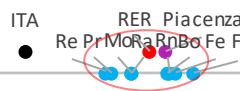
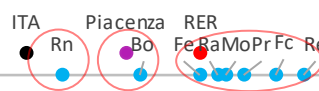
È l'unica dimensione che colloca Piacenza nel quadrante in basso a sinistra: l'indice, pari a 96,5, resta sotto sia il valore Italia sia quello regionale (103,5). La provincia è ultima fra le nove dell'Emilia-Romagna, in una graduatoria guidata da Bologna (114,1).

Nessuno dei sei indicatori supera la media regionale e uno solo supera quella nazionale: la propensione alla brevettazione, pari a 86,1 domande per milione di abitanti contro 74,4 in Italia, che però si confronta con le 175,8 dell'Emilia-Romagna e resta il valore più basso della regione.

Gli altri indicatori confermano un tessuto meno orientato all'innovazione e alle attività creative. Le start-up innovative sono 177,6 ogni 100.000 imprese contro 240,1 in Italia e 225,2 in regione; la specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza si ferma al 32,7% contro il 35,3% nazionale; i lavoratori del settore culturale e creativo sono il 5,0% degli occupati contro il 5,9% italiano, le imprese il 4,4% contro il 4,7%. L'offerta culturale, 56,5 per 1.000 abitanti, è appena sotto il dato nazionale (57,2).

Rispetto alla scorsa edizione l'indice migliora, da 94,4 a 96,5, ma quasi tutte le altre province crescono di più: Piacenza passa dal quinto all'ultimo posto in regione, anche se con un distacco minimo da Ravenna. Il confronto con la scorsa edizione va letto con cautela: il paniere è passato da tre a sei indicatori.

Gli indicatori

1) BAMBINI 0-2 ANNI CHE USUFRUISCONO DI SERVIZI PER L'INFANZIA			
Percentuale di bambini che fruiscono di asili nido, di micronidi o di servizi integrativi e innovativi per l'infanzia (comunali o finanziati dai comuni) sul totale dei bambini di 0-2 anni.			
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Socio-sanitari	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
PIACENZA - RN - PR - FC - RE - MO Valori Migliori di ITA e RER RA - FE - BO			
2) EMIGRAZIONE OSPEDALIERA IN ALTRA REGIONE			
Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale).			
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Socio-sanitari	%	2023	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER	PIACENZA	Valori compresi tra ITA e RER
FE - PR - RE Valori Migliori di ITA e RER MO - RN - BO - FC - RA			
3) PRESENZA DI SERVIZI PER L'INFANZIA			
Comuni che offrono servizi di nido e/o servizi integrativi per la prima infanzia sul totale dei comuni.			
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Socio-sanitari	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
PR - RN - FC Valori Migliori di ITA e RER FE - BO - PIACENZA - RE - MO - RA			
4) INTERRUZIONI DI SERVIZIO ELETTRICO SENZA PREAVVISO			
Numero medio annuo per utente delle interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori ai 3 minuti.			
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Pubblica utilità	Numero medio	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
RE - PR - MO - RA Valori Migliori di ITA e RER PIACENZA - BO - RN - FE - FC			
5) RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI			
Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.			
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione
Pubblica utilità	%	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti
Confronto tra territori			
	Valori peggiori di ITA e RER		Valori compresi tra ITA e RER
RN - PIACENZA - BO Valori Migliori di ITA e RER FE - RA - MO - PR - FC - RE			

6) COPERTURA DELLA RETE FISSA DI ACCESSO ULTRA VELOCE A INTERNET

Percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FTTH).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione		
Pubblica utilità	%	2024	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti		
Confronto tra territori					
	Valori peggiori di ITA e RER	FC - RN - MO - RA	Valori compresi tra ITA e RER	FE - PR - RE	Valori Migliori di ITA e RER

7) DURATA DEI PROCEDIMENTI CIVILI

Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari (Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e dal 2017 della Verbalizzazione di dichiarazione giurata).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Pubblica utilità	Giorni	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	PR - FC - RN	Valori compresi tra ITA e RER		Valori Migliori di ITA e RER	BO - RA - PIACENZA MO - RE - FE

8) INDICE DI SOVRAFFOLLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PENA

Detenuti presenti in istituti di detenzione per 100 posti disponibili definiti secondo la capienza regolamentare.

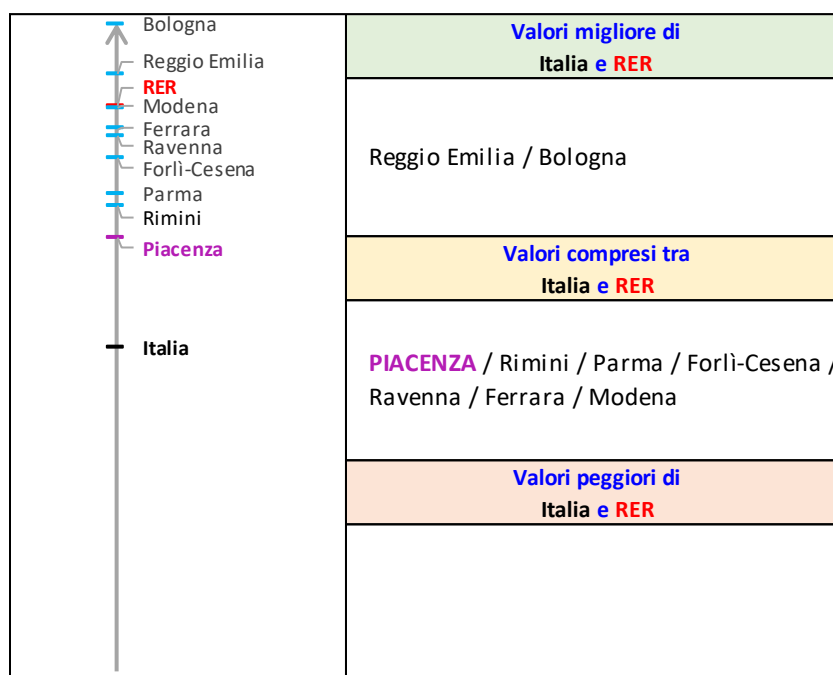
Detenuti presenti in istituti di detenzione per 100 posti disponibili definiti secondo la capienza regolamentare:						
Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Carcerari	%	2024	[-] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più bassi			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	BO - FE - RA	Valori compresi tra ITA e RER	PIACENZA	Valori Migliori di ITA e RER	MO - PR - RN - FC - R

9) PASSEGGERI ANNUI TPL PER ABITANTE

Numero medio di passeggeri del trasporto pubblico locale in complesso nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (valori per abitante).

Tema	Unità di misura	Anno	Relazione			
Mobilità	Numero medio	2023	[+] A posizioni migliori (Destra) corrispondono valori dell'indicatore più alti			
Confronto tra territori						
	Valori peggiori di ITA e RER	RA - FC - FE - RE - MO - PIACENZA - RN	Valori compresi tra ITA e RER	PR	Valori Migliori di ITA e RER	BO

La dimensione Qualità dei servizi in sintesi

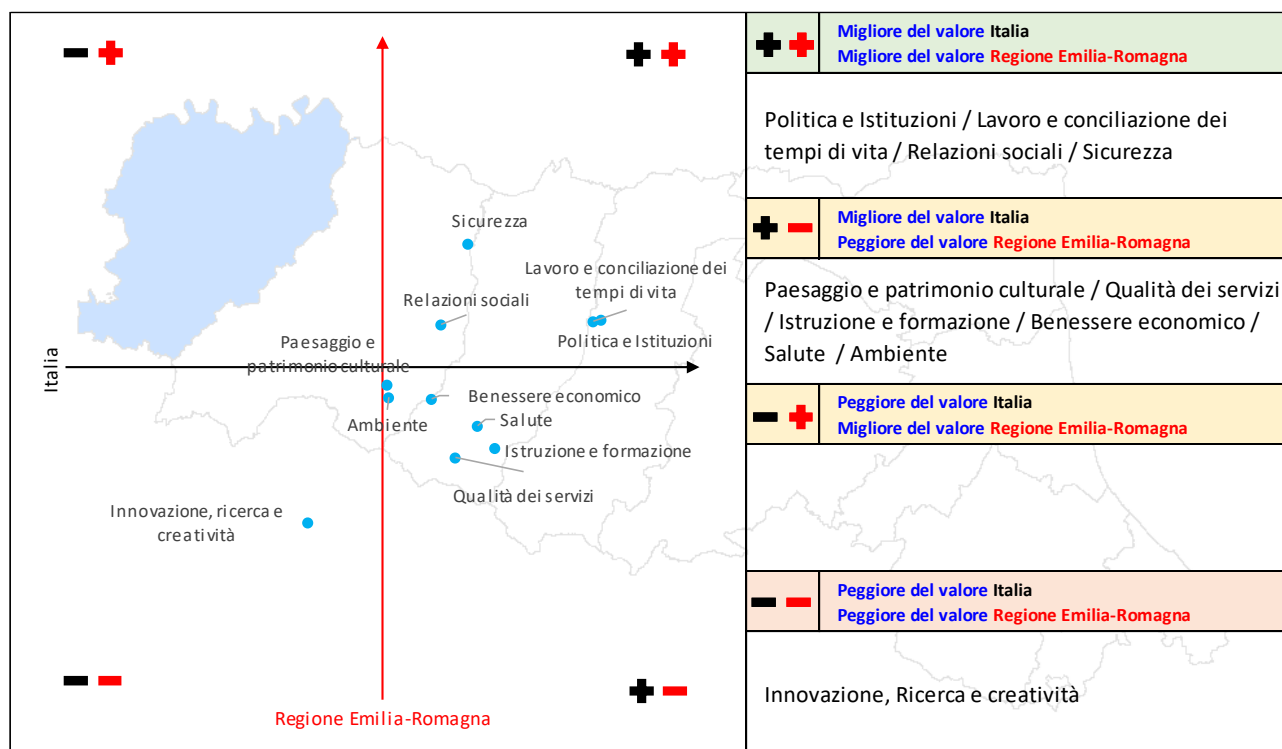


L'indice, pari a 103,4, resta sopra il valore Italia e sotto quello regionale (107,4), collocando la dimensione nel quadrante in basso a destra. Il valore è quasi identico a quello della scorsa edizione (103,3) e Piacenza resta all'ultimo posto fra le province dell'Emilia-Romagna.

Eppure, sei indicatori su nove sono migliori del dato nazionale, e cinque anche di quello regionale. I servizi per l'infanzia sono presenti nel 97,8% dei comuni contro il 69,2% italiano e il 93,6% regionale; la durata dei procedimenti civili è di 609 giorni contro i 947 nazionali; la copertura della rete fissa ultraveloce raggiunge il 73,5%, secondo valore della regione; le interruzioni del servizio elettrico senza preavviso sono 1,3 in media contro le 2,6 italiane.

Il punto critico è l'emigrazione ospedaliera in altra regione, che riguarda il 16,7% dei ricoveri contro l'8,6% nazionale e il 5,7% regionale: è il valore più alto dell'Emilia-Romagna e l'indicatore peggiore dell'intera dimensione, anche se risulta fortemente condizionato - vista la posizione geografica di Piacenza - dall'effetto di attrazione esercitato dalle strutture ospedaliere milanesi e lombarde più in generale. Sotto il dato nazionale anche i passeggeri annui del trasporto pubblico locale, 108,4 per abitante contro 170,2. La quota di bambini fra 0 e 2 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia, pari al 23,9%, supera il 18,5% italiano ma è la più bassa della regione, distante dal 34,4% dell'Emilia-Romagna.

Sintesi delle dimensioni del BES nel territorio della Provincia di Piacenza



Considerazioni

Con i dati del BES delle Province 2025, Piacenza conferma l'impianto dei risultati dell'edizione precedente (2024) e lo migliora su alcuni fronti: dieci dimensioni su undici presentano un indice sintetico superiore al valore Italia e sale da due a quattro il numero di quelle che superano anche la media regionale.

Nel quadrante in alto a destra (+ +), dove vengono superati contemporaneamente i valori medi nazionali e regionali, restano **"Sicurezza"** e **"Relazioni sociali"** e si aggiungono **"Politica e istituzioni"** e **"Lavoro e conciliazione dei tempi di vita"**, entrambe collocate nella scorsa edizione nel quadrante intermedio. **"Politica e istituzioni"** registra l'indice più alto fra le undici dimensioni piacentine (110,3), sostenuta dalla capacità di riscossione dell'amministrazione provinciale e dalla bassa incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti. Nella **"Sicurezza"** Piacenza ha il valore più elevato della regione (104,0, sostanzialmente alla pari con Reggio Emilia), con tutti e otto gli indicatori migliori del dato dell'Emilia-Romagna.

Il quadrante in basso a destra (+ -) rimane il più affollato: **"Istruzione e formazione"**, **"Salute"**, **"Qualità dei servizi"**, **"Benessere economico"** e **"Paesaggio e patrimonio culturale"** hanno indici superiori alla media Italia ma inferiori a quella regionale. Vi rientra ora anche **"Ambiente"** (100,2), che lascia il quadrante in basso a sinistra grazie ai due indicatori entrati nel paniere quest'anno e resta di pochi decimi sopra la soglia nazionale. **"Salute"** prosegue il recupero avviato nella precedente edizione (104,5): tutti e nove i suoi

indicatori sono migliori del valore Italia, ma uno solo supera quello regionale e la provincia resta penultima in Emilia-Romagna.

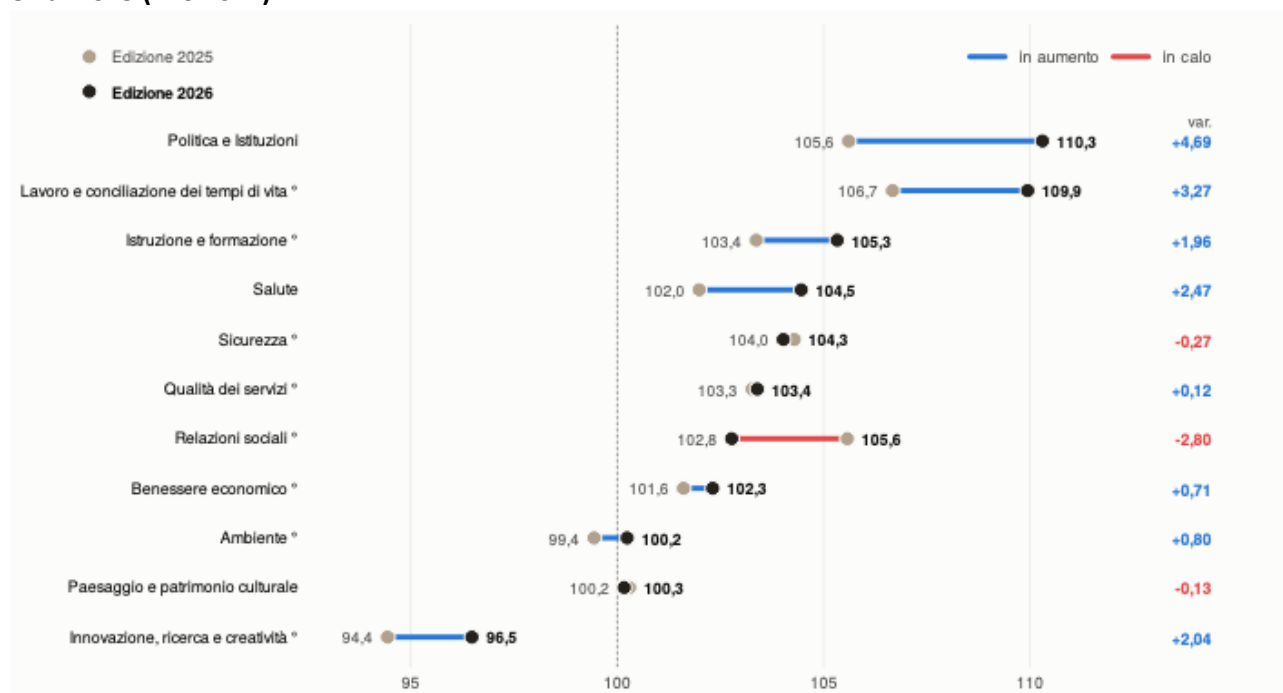
Nel quadrante in basso a sinistra (- -) rimane la sola **“Innovazione, ricerca e creatività”** (96,5), unica dimensione al di sotto del valore nazionale e ultima fra le nove province della regione: nessuno dei sei indicatori supera il dato regionale e solo la propensione alla brevettazione supera quello italiano. Il quadrante in alto a sinistra (- +) resta vuoto.

Indici sintetici (AMPI) delle dimensioni del BES per le province e C.M. dell’Emilia-Romagna (Italia=100).

	Salute	Istruzione e formazione	Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Benessere economico	Relazioni sociali	Politica e Istituzioni	Sicurezza	Paesaggio e patrimonio culturale	Ambiente	Innovazione, ricerca e creatività	Qualità dei servizi
Regione Emilia-Romagna	107,1	108,9	107,9	103,8	100,9	108,2	98,4	101,0	101,5	103,5	107,4
Piacenza	104,5	105,3	109,9	102,3	102,8	110,3	104,0	100,2	100,2	96,5	103,4
Parma	110,0	108,7	107,2	103,2	102,3	110,4	100,8	101,9	100,4	104,6	104,7
Reggio Emilia	108,8	108,1	108,4	97,9	105,5	112,2	104,0	99,0	103,4	97,7	108,4
Modena	108,3	109,7	110,2	103,2	102,7	107,1	101,8	98,8	103,4	101,4	107,4
Bologna	108,9	114,9	109,1	107,1	98,2	105,1	89,7	103,8	104,6	114,1	110,0
Ferrara	91,5	103,1	108,5	103,7	96,7	102,3	90,6	100,6	100,3	96,8	106,7
Ravenna	113,1	104,4	107,4	103,8	100,9	111,2	99,7	102,4	100,5	96,5	106,5
Forlì-Cesena	114,6	105,1	105,6	103,1	97,0	111,1	103,3	100,9	99,9	99,2	105,9
Rimini	112,3	104,9	99,7	102,6	100,3	105,0	93,4	97,1	100,6	102,3	104,3

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Rimini su dati BES delle Province, Edizione 2025. In rosso i valori inferiori al riferimento Italia (=100)

Indici sintetici (AMPI) delle dimensioni del BES per Piacenza (Italia=100). Confronto tra Ed. 2026 (BES 2025) e Ed. 2025 (BES 2024).



100 = valore Italia dell’edizione. Il riferimento si sposta ad ogni edizione. Il confronto misura il posizionamento relativo all’Italia, non il livello assoluto. ° paniere di indicatori modificato fra le due edizioni.

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza.